

Codice A1705B

D.D. 28 ottobre 2024, n. 824

Reg. (UE) 2021/2115, PSP per l'Italia 2023-2027, CSR della Regione Piemonte, DGR n. 12-8284 dell'11.03.2024 e s.m.i. - Intervento SRA 29. Modifiche al bando 2024 approvato con DD n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii.: elementi "condizionati" rientrati nel PSP approvato con la Decisione C(2024)6849 del 30.09.2024, nelle more della riadozione del CSR e modifica ripartizione delle risorse tra le azioni 1 e 2



ATTO DD 824/A1705B/2024

DEL 28/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Reg. (UE) 2021/2115, PSP per l'Italia 2023-2027, CSR della Regione Piemonte, DGR n. 12-8284 dell'11.03.2024 e s.m.i. - Intervento SRA 29. Modifiche al bando 2024 approvato con DD n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii.: elementi "condizionati" rientrati nel PSP approvato con la Decisione C(2024)6849 del 30.09.2024, nelle more della riadozione del CSR e modifica ripartizione delle risorse tra le azioni 1 e 2

Visto il Regolamento (UE) n.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) n.2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f) del medesimo Regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità.

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed, a seguito di modifica, con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 e, in ultimo, con Decisione C(2024)6849 del 30

settembre 2024. Il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti “elementi stabiliti a livello regionale” per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, l'intervento che concede il pagamento per l'adozione o mantenimento dei metodi e delle pratiche di produzione biologica è denominato SRA 29. Il CSR vigente (versione 4) è stato adottato dalla Giunta Regionale con DGR 5-8514 del 30 aprile 2024 e non è stato ancora adeguato alla recente Decisione di approvazione delle modifiche del PSP per l'Italia;

evidenziato l'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" del PSP e del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte che è articolato in Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica e Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica; precisato che il PSP Italia e il CSR (versione 3 adottata con DGR del 20.11.2023), nelle versioni vigenti al momento dell'apertura del bando, sono stati oggetto di proposte di modifica da parte della Regione stessa o del Ministero per l'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e che tali revisioni sono state incluse nella versione 4 del CSR come condizionate all'approvazione delle proposte di modifica al PSP;

specificato che la concessione, il sostegno riconoscibile e l'erogazione degli aiuti per SRA29 era condizionata all'approvazione del nuovo PSP per quanto riguarda il coefficiente di conversione degli ovini e caprini e il termine ultimo entro il quale gli aderenti dovevano aver notificato le superfici e gli allevamenti ai fini della loro ammissibilità.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 che ha attivato, tra l'altro, le risorse per la presentazione nel 2024 di domande di aiuto (e di pagamento) a favore dell'intervento SRA 29 a copertura dell'intera durata degli impegni (5 anni) ed ha definito i criteri di ammissibilità indicati nel PSP con le specificità regionali ed i criteri di selezione delle domande di aiuto specificati nel CSR ed in particolare richiamato l'allegato A di tale DGR che elenca, al paragrafo ELEMENTI COSTITUENTI IL CSR E ELEMENTI CONDIZIONATI, punti 1) e 2), i citati elementi dell'intervento SRA 29 condizionate all'approvazione delle modifiche del PSP;

specificato che la DGR ha assegnato complessivamente all'intervento SRA 29 una dotazione finanziaria pari ad euro 34.950.000,00 di spesa pubblica totale e ha demandato (punto 4. del dispositivo) alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione, inclusa la ripartizione delle risorse tra le azioni dell'intervento SRA29, nel rispetto di quanto disciplinato nel suddetto Allegato A nonché l'adozione di integrazioni o modifiche eventualmente necessarie a seguito delle modifiche delle norme ministeriali per la politica agricola comune;

dato atto che la Determinazione (D.D.) della Responsabile del Settore A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii. ha disposto l'adesione per il 2024 di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e pagamento) ai sensi dell'intervento SRA29 approvando il bando recante le disposizioni contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale;

dato atto, inoltre, che in applicazione del punto 4 del dispositivo della citata DGR il Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale della Direzione Agricoltura e cibo ha provveduto, nell'anno di apertura del bando, a suddividere il budget totale destinato all'intervento tra le 2 Azioni che lo compongono;

verificato che la ripartizione tra le azioni 1 e 2 dell'intervento SRA 29, di cui alla DD n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii., è stata effettuata tenendo conto della procedura secondo la quale le domande (e relative risorse) a partire dal secondo anno di impegno e al massimo dopo il terzo anno di impegno svolto ai sensi dell'Azione 1, al completamento della conversione, saranno presentate a valere sull'Azione 2, ove completano il quinquennio e ha condotto a stabilire la dotazione di 3.500.000,00 euro per l'Azione 1 e di 31.450.000,00 euro per l'Azione 2;

specificato che, a seguito della conclusione della fase di presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento), le richieste pervenute nel caso dell'azione 2 oltrepassano il budget assegnato dalla DD n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii. mentre per l'azione 1 le risorse assegnate sono eccedentarie; ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di cui al punto 4 del dispositivo della DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 e del punto 6 del dispositivo della DD n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii. nel modificare la ripartizione della dotazione complessiva del bando in modo da poter soddisfare tutte le domande pervenute per entrambe le azioni;

stabilito, pertanto, fermo restando la dotazione totale assegnata al bando 2024 dalla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024, di modificare la citata Determinazione al fine di mutare la dotazione finanziaria delle rispettive Azioni 1 e 2 nel modo seguente:

Azione 1: 2.500.000,00 euro,

Azione 2: 32.450.000,00 euro;

richiamato che le risorse assegnate all'intervento SRA 29 dalla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 sono finanziate mediante tre quote:

- la quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata,
- la quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata,
- la quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;

tenuto conto che gli elementi sotto condizione al momento dell'apertura del bando, di cui alla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024, sono rientrati nelle modifiche del PSP approvato in ultimo con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024 e nelle more dell'adeguamento del CSR 2023-2027 del Piemonte;

stabilito, pertanto, di modificare la DD n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii. nelle seguenti parti:

- il dispositivo:
 - al punto 4, circa gli aspetti condizionati all'approvazione delle modifiche del PSP, in riferimento all'Allegato A della DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024,
 - al punto 5, in relazione alla dipendenza dei pagamenti degli aiuti dalla formale approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 degli elementi condizionati,
 - al punto 6, in cui è riportata la suddivisione delle risorse tra le Azioni 1 e 2;
- l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della citata DD;
 - Parte I – PARTE GENERALE, paragrafi:
 - 1.4 *Dotazione finanziaria* del bando,
 - 1.14 *Coefficienti di conversione degli animali in UBA*,
 - Parte II – PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA, paragrafo:
 - 2.3 *Criteri di ammissibilità, punto 1*);

stabilito di includere nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le modificazioni di cui trattasi alla DD n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii.;

dato atto che il citato bando, come modificato dal presente provvedimento, potrà essere integrato e/o modificato dal Settore competente anche in relazione alle eventuali modifiche delle norme

unionali e ministeriali per la politica agricola comune;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 avente ad oggetto " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" che include le misure di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

in riferimento al PSP per l'Italia 2023-2027 come approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024, del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte ed alla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024:

1. di apportare modifiche al bando pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii. per la presentazione nel 2024 di domande di aiuto e di pagamento ai sensi dell'intervento SRA "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" *omissis* articolato in Azione 1 "Conversione all'agricoltura biologica" e Azione 2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica", per quanto riguarda:

- il dispositivo:
 - al punto 4, circa gli aspetti condizionati all'approvazione delle modifiche del PSP, in riferimento all'Allegato A della DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024,
 - al punto 5 in relazione alla dipendenza dei pagamenti degli aiuti dalla formale approvazione, da

parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 degli elementi condizionati,

- al punto 6, in cui è riportata la suddivisione delle risorse tra le Azioni 1 e 2;

- l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della citata DD;

Parte I – PARTE GENERALE, paragrafi:

- 1.4 *Dotazione finanziaria* del bando,

- 1.14 *Coefficienti di conversione degli animali in UBA*,

Parte II – PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA, paragrafo:

- 2.3 *Criteri di ammissibilità*, punto 1);

2. di approvare le modifiche alla Determinazione dirigenziale di cui al punto 1., contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante le quali:

2.a) è eliminato lo stato “condizionato” dagli elementi prima vincolati all'approvazione delle modifiche al PSP, in quanto rientrati nelle modifiche del PSP approvato in ultimo con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024, nelle more dell'adeguamento del CSR 2023-2027,

2.b) si ripartiscono le risorse destinate rispettivamente alle azioni che compongono l'intervento in oggetto, nel modo seguente:

- azione 1: euro 2.500.000,00,

- azione 2: euro 32.450.000,00;

3. di stabilire che le disposizioni contenute nell'Allegato 1 della presente Determinazione potranno essere modificate o integrate dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in relazione ad eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte", dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” e nella sezione Bandipiemonte del sito ufficiale della Regione <https://bandi.regione.piemonte.it/>

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)

Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

Determinazione (D.D.) n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii.

Dispositivo

Il punto 4) del dispositivo della Determinazione (D.D.) n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii. recante il seguente testo:

- < 4) di applicare i criteri di ammissibilità, i livelli di premio e gli altri elementi contenuti nel CSR della Regione Piemonte inclusi gli aspetti condizionati all'approvazione delle modifiche del PSP, elencati nell'Allegato A della DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 e di applicare i criteri di selezione sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio mediante la consultazione telematica svoltasi dal 27.02.2023 al 13.03.2023, della quale si dispone delle risultanze e della conclusione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027;>

è integralmente sostituito dal seguente *punto 4)*:

- < 4) di applicare i criteri di ammissibilità, i livelli di premio e gli altri elementi contenuti nel CSR della Regione Piemonte, inclusi gli aspetti sotto condizione rientrati nel PSP approvato dalla Commissione con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024 (nelle more della riadozione da parte della Giunta Regionale della nuova versione del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte) e di applicare i criteri di selezione sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio mediante la consultazione telematica svoltasi dal 27.02.2023 al 13.03.2023, della quale si dispone delle risultanze e della conclusione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027;>.

Il punto 5) del dispositivo della Determinazione (D.D.) n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii. recante il seguente testo:

- < 5) di stabilire che:
- la concessione, il sostegno riconoscibile e l'erogazione degli aiuti sono comunque subordinati alla formale approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 degli elementi condizionati riguardanti specificamente la SRA 29;
 - l'agricoltore non ha nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea nel caso in cui non sia possibile erogare il premio per mancata approvazione delle modifiche dell'intervento/azione da parte della Commissione europea o vengano approvate modificazioni tali da non consentire il riconoscimento o il pagamento dell'intero importo del premio stesso;>

è completamente eliminato.

Il punto 6) del dispositivo della Determinazione (D.D.) n. 183 del 12.03.2024 e ss.mm.ii. recante il seguente testo:

- < 6) di impiegare per l'intervento oggetto del presente bando le risorse assegnate nel complesso dalla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 e di stabilire, ai sensi del punto 4 del suo dispositivo, di ripartire le risorse tra le 2 azioni nel modo seguente:

Azione 1: 3.500.000,00 euro;

Azione 2: 31.450.000,00 euro;>

è integralmente sostituito dal seguente punto 6):

< 6) di impiegare per l'intervento oggetto del presente bando le risorse assegnate nel complesso dalla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 e di stabilire, ai sensi del punto 4 del suo dispositivo, di ripartire le risorse tra le 2 azioni nel modo seguente:

Azione 1: 2.500.000,00 euro,

Azione 2: 32.450.000,00 euro; >.

Allegato 1

PARTE I – PARTE GENERALE

(...)



Il paragrafo 1.4 *Dotazione finanziaria del bando* recante il testo seguente:

< 1.4 La Deliberazione (DGR) della Giunta regionale n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 ha stabilito, tra l'altro, l'attivazione delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, per la durata di un quinquennio, dell'intervento in oggetto, di cui alle presenti disposizioni.

La citata DGR ha, inoltre, demandato l'adozione dei necessari provvedimenti al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Direzione Agricoltura e Cibo, inclusa la suddivisione delle risorse tra le 2 azioni dell'intervento.

La dotazione totale pubblica, pari ad € 34.950.000,00, è finanziata mediante tre quote:

- la quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata,
- la quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata,
- la quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata.

Per le azioni 29.1 e 29.2, in ordine ai differenti criteri di ammissibilità, saranno realizzate graduatorie distinte ripartendo le risorse nel modo seguente: per l'azione 1, euro 3.500.000,00 di spesa pubblica totale e per l'azione 2, euro 31.450.000,00 di spesa pubblica totale con la possibilità, successivamente alla presentazione delle domande di aiuto, di trasferire le risorse che dovessero risultare eccedenti per un'azione verso l'altra, fino al limite dell'importo richiesto per il 1° anno, che altrimenti non potrebbe essere soddisfatto.

Pertanto, gli importi dedicati alle azioni dell'intervento oggetto del presente bando, sono i seguenti:

Codice intervento	Spesa pubblica totale (€)	di cui Quota regionale (€)
SRA29 Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	3.500.000,00	622.650,00
SRA29 Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	31.450.000,00	5.594.955,00
TOTALE	34.950.000,00	6.217.605,00

Si specifica che i titolari delle domande di aiuto a valere sull'Azione 29.1 risultate ammissibili e finanziabili, al termine del periodo di conversione, in funzione della data di inizio attività con metodo biologico e dell'OTE (orientamento tecnico-economico) dovranno presentare domanda di pagamento a valere sull'Azione 29.2 (mantenimento) per lo svolgimento degli anni restanti del quinquennio di impegno.

Dall'anno successivo a quello di presentazione della domanda di aiuto, alle domande presentate sull'Azione 2, a seguito di quanto specificato nel capoverso precedente, sarà garantita la rispettiva copertura finanziaria con variazioni delle risorse indicate nella tabella precedente, fermo restando il budget totale destinato all'intervento SRA 29 dal presente bando 2024. >

è integralmente sostituito dal seguente paragrafo *1.4 Dotazione finanziaria del bando*

< 1.4 La Deliberazione (DGR) della Giunta regionale n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 ha stabilito, tra l'altro, l'attivazione delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, per la durata di un quinquennio, dell'intervento in oggetto, di cui alle presenti disposizioni.

La citata DGR ha, inoltre, demandato l'adozione dei necessari provvedimenti al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Direzione Agricoltura e Cibo, inclusa la suddivisione delle risorse tra le 2 azioni dell'intervento.

La dotazione totale pubblica, pari ad € 34.950.000,00, è finanziata mediante tre quote:

- la quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata,
- la quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata,
- la quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata.

Per le azioni 29.1 e 29.2, in ordine ai differenti criteri di ammissibilità, saranno realizzate graduatorie distinte ripartendo le risorse nel modo seguente: per l'azione 1, euro 2.225.000,00 di spesa pubblica totale e per l'azione 2, euro 32.725.000,00 di spesa pubblica totale.

Pertanto, gli importi dedicati alle azioni dell'intervento oggetto del presente bando, sono i seguenti:

Codice intervento	Spesa pubblica totale (€)	di cui Quota regionale (€)
SRA29 Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	2.500.000,00	444.750,00
SRA29 Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	32.450.000,00	5.772.855,00
TOTALE	34.950.000,00	6.217.605,00

Si specifica che i titolari delle domande di aiuto a valere sull'Azione 29.1 risultate ammissibili e finanziabili, al termine del periodo di conversione, in funzione della data di inizio attività con metodo biologico e dell'OTE (orientamento tecnico-economico) dovranno presentare domanda di pagamento a valere sull'Azione 29.2 (mantenimento) per lo svolgimento degli anni restanti del quinquennio di impegno.

Dall'anno successivo a quello di presentazione della domanda di aiuto, alle domande presentate sull'Azione 2, a seguito di quanto specificato nel capoverso precedente, sarà garantita la rispettiva copertura finanziaria con variazioni delle risorse indicate nella tabella precedente, fermo restando il budget totale destinato all'intervento SRA 29 dal presente bando 2024. >

Nel paragrafo 1.14 *Coefficienti di conversione degli animali in UBA*
e nella Tabella di conversione di cui al Piano Strategico nazionale Politica agricola comune 2023-2027

la riga con la categoria di animali

Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi ⁽¹⁾	0,15
---	------

(¹) Sotto condizione per modifica alla versione attualmente vigente

viene modificata come segue:

Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
--	------

con la conseguente eliminazione della nota a pie' di tabella.

PARTE II – PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA



Nel paragrafo 2.3 *Criteri di ammissibilità, punto 1*), il secondo e terzo capoverso recanti il seguente testo:

punto 1)

(...)

< In deroga al criterio di ammissibilità 1), dall'annualità 2024 in poi le nuove superfici ed i nuovi allevamenti eleggibili all'Azione SRA29.1-Conversione all'agricoltura biologica e all'Azione SRA29.2-Mantenimento all'agricoltura biologica devono essere notificati entro il 30 gennaio.¹

¹ Criterio condizionato all'approvazione della modifica del Piano Strategico della PAC (PSP) e nelle more della modifica del CSR.

Si richiama quanto previsto al paragrafo 1.12. ALTRE MODIFICHE NEL CORSO DEL PERIODO DI IMPEGNO, in merito alla disponibilità delle superfici oggetto di impegno che devono rientrare nelle disponibilità dell'azienda a far data dal 1° gennaio.>

Sono sostituiti dai seguenti secondo e terzo capoverso recanti il seguente testo:

punto 1)

(...)

<In deroga al criterio di ammissibilità 1), dall'annualità 2024 in poi le nuove superfici ed i nuovi allevamenti eleggibili all'Azione SRA29.1-Conversione all'agricoltura biologica e all'Azione SRA29.2-Mantenimento all'agricoltura biologica devono essere notificati entro il 30 gennaio.

Si richiama quanto previsto al paragrafo 1.12. ALTRE MODIFICHE NEL CORSO DEL PERIODO DI IMPEGNO, in merito alla disponibilità delle superfici oggetto di impegno che devono rientrare nelle disponibilità dell'azienda a far data dal 1° gennaio.>

Con la conseguente eliminazione della nota a pie' di pagina.